



Comune di
Pegognaga



IL PATRIMONIO ARBOREO COMUNALE

Prevenzione, programmazione e manutenzione

► Arch. Jacopo Benatti, Responsabile Area 3 Tecnica

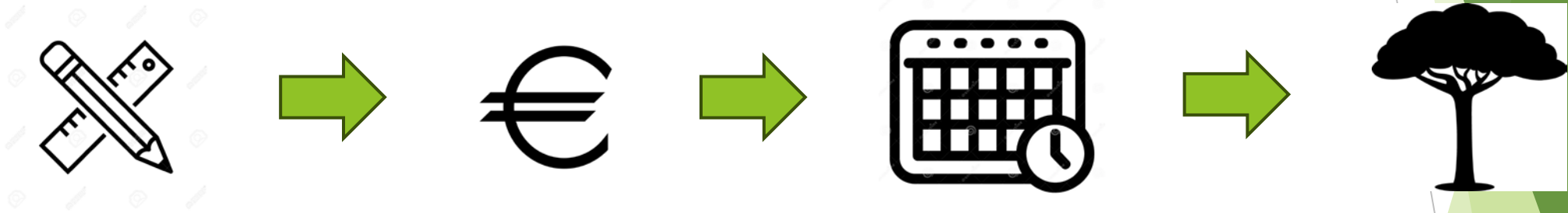
The background of the slide features abstract, overlapping green geometric shapes, primarily triangles and polygons, in various shades of green, creating a modern and dynamic visual effect.

1. LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE COMUNALI.

2. IL RISARCIMENTO DEL DANNO PROVOCATO DALLA CADUTA DI ALBERI DI PROPRIETA' COMUNALE.

3. L'INCENTIVAZIONE DELLA PIANTUMAZIONE NELLE AREE PRIVATE.

1. LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE COMUNALI



► CAMPAGNA SPEDITIVA 2024/2025

...**Il rischio** è la combinazione della **probabilità** che si verifichi un cedimento e della **gravità** delle conseguenze del cedimento stesso; la valutazione del rischio si conclude definendo qualitativamente i livelli di rischio connessi ai possibili agenti di danno associati alla presenza dell'albero (cedimento del tronco, delle branche, dei rami). Di ciascun albero è stata valutata speditivamente la **propensione al cedimento**, indicando le cure colturali necessarie per ridurre il livello di rischio connesso con il potenziale agente di danno; ogni albero è stato classificato in base al **livello di rischio**, che costituisce il criterio fondamentale per definire le **priorità di intervento...**

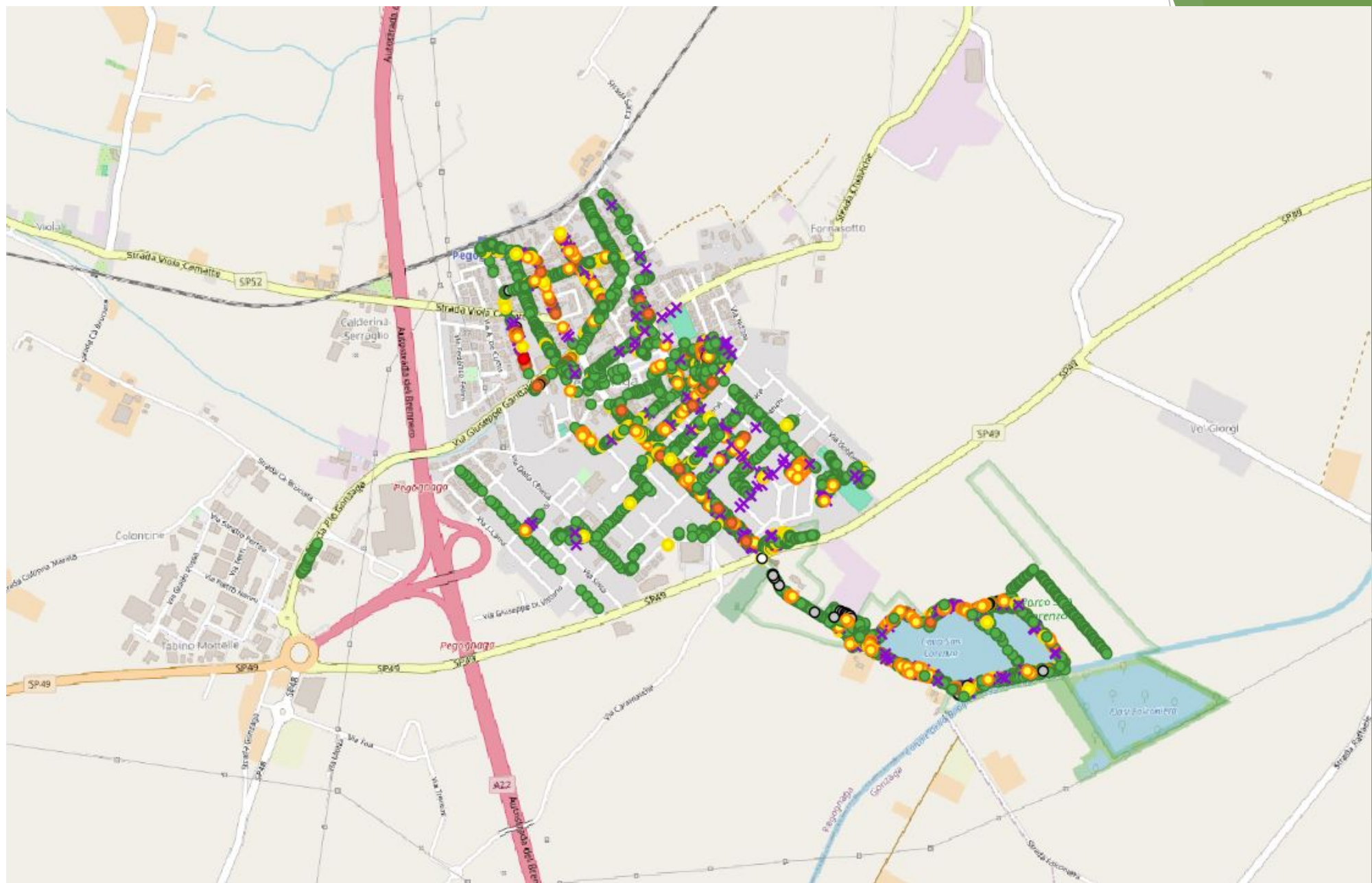


- **La valutazione del rischio** è una procedura metodologicamente distinta dalla **valutazione di stabilità**, in quanto questa caratterizza solo una delle componenti che concorrono a formare i livelli di rischio, vale a dire la propensione al cedimento intrinseca dell'albero. Nella valutazione del rischio vengono, invece, presi in esame sia i fattori intrinseci all'albero (dimensioni, stato sanitario, difetti morfologici e strutturali, ecc.) sia i fattori estrinseci (che caratterizzano la sensibilità del sito) che concorrono a formare i livelli di rischio.
- **Il rischio** è determinato mediante un sistema di **matrici**, la cui applicazione a cascata permette di combinare la propensione al cedimento dell'albero, la probabilità che un bersaglio venga effettivamente colpito e le possibili conseguenze dell'evento dannoso.



- Gli alberi oggetto di indagine sono individuati sul posto con un identificativo numerico progressivo, riportato su una etichetta di materiale plastico affissa sul fusto, in genere a circa 2 m di altezza.
- Tutte le informazioni rilevate per ciascun albero sono state archiviate nel file di foglio elettronico.
- La **banca dati** è stata contestualmente aggiornata con i risultati delle valutazioni a livello ordinario ed avanzato e sono stati annotati gli interventi di somma urgenza già effettuati, compreso l'eventuale abbattimento dell'albero.





Intervento	Priorità				Totale	% su interventi	% su alberi censiti
	<i>Somma urgenza</i>	<i>Urgente</i>	<i>Inverno 2025/26</i>	<i>Inverno 2026/27</i>			
abbattimento	14	59	17		90	31%	3,7%
potatura di contenimento	1	21	7		29	10%	1,2%
potatura di mantenimento		5	13	2	20	7%	0,8%
potatura di mantenimento o ripristino del pollard	2	2	3		7	2%	0,3%
potatura di mantenimento in forma condizionata		2	3	1	6	2%	0,2%
potatura di riforma della chioma			4	2	6	2%	0,2%
potatura di rimonda del secco	5	83	28		116	40%	4,7%
altro	1	9	2		12	4%	0,5%
consolidamento			2		2	1%	0,1%
totale	23	181	79	5	288	100,00%	11,7%

Prospetto riassuntivo degli interventi di mitigazione per priorità/anno di esecuzione

Priorità	Numero interventi	Di cui abbattimenti	Anno	Costo stimato
Interventi di somma urgenza	23	14	2025	10.000,00 €
Interventi di mitigazione Urgenti	181	59	2025	65.000,00 €
Interventi di mitigazione invernarli	84	16	2025/2026	25.000,00 €
Gestione ordinaria stagione 2025/2026	517	54	2025/2026	160.000,00 €
Gestione ordinaria stagione 2026/2027	636	13	2026/2027	190.000,00 €
Gestione ordinaria stagione 2027/2028	262	Nessuno	2027/2028	80.000,00 €
Gestione ordinaria stagione 2028/2029	27	Nessuno	2028/2029	10.000,00 €
Interventi discrezionali nel tempo	56	11	2025/2029	16.000,00 €

2. IL RISARCIMENTO DEL DANNO PROVOCATO DALLA CADUTA DI ALBERI DI PROPRIETA' COMUNALE

In linea generale, ***la responsabilità civile verso terzi***, così come disciplinata dall'articolo 2043 del codice civile, riguarda l'obbligo di risarcire un danno causato dolosamente o colposamente a un altro soggetto. Questo principio si traduce spesso, anche se non necessariamente e/o integralmente, in polizze assicurative, di varia natura e ambito di applicazione, che coprono i danni involontariamente causati a terzi.

Tuttavia, non necessariamente un danno è imputabile ad un evento per il quale è ravvisabile una responsabilità: quando siamo in presenza, ad esempio, di un evento eccezionale - un evento, cioè, imprevisto e di grande portata, che causa danni e che può essere considerato un caso fortuito, tale da escludere la responsabilità di chi è tenuto alla custodia o al controllo del bene che ha causato il danno. ***In termini assicurativi, un evento eccezionale può essere causa di esclusione dalla copertura assicurativa.***

Esempio specifico:

Se un albero cade a causa di un forte vento e danneggia un'auto, il proprietario dell'albero potrebbe essere esente da responsabilità se il vento è stato così forte da essere considerato un evento eccezionale e imprevedibile, e non il risultato di una cattiva manutenzione dell'albero stesso.

Cosa succede, in pratica, in caso di sinistro sul territorio comunale causato da un albero che cade procurando un danno (morte, lesioni personali, danneggiamento a cose) a terzi? La Compagnia assicuratrice valuta se si tratta di un danno riconducibile a responsabilità del Comune:

- ❑ nel caso in cui l'albero fosse ammalorato e non fossero state poste in atto tutte le misure volte ad impedirne la caduta o la posta in sicurezza dell'area → il danno è risarcibile;
- ❑ o causato esclusivamente, quindi anche in caso di ammaloramento, da un evento eccezionale → il danno non è risarcibile.

Ma come stabilire, in ottica assicurativa, se un evento è eccezionale e, di conseguenza, se un determinato danno sia o meno risarcibile?

Le Compagnie assicuratrici si basano sui bollettini per eventi eccezionali di ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) e cioè sui rapporti e sulle analisi che l'agenzia produce in seguito a situazioni meteorologiche o ambientali di particolare intensità, come alluvioni, ondate di calore, o altri fenomeni che possono avere impatti significativi sul territorio.

Tutto questo in linea generale ed esemplificativa, in quanto ogni caso deve essere considerato sulla base delle proprie peculiarità.

Nulla vieta al danneggiato, qualora insoddisfatto del risarcimento o della negazione dello stesso, di avvalersi di una propria consulenza legale per procedere contro il Comune sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

IMPORTANTE: In nessun caso il Comune può, sia A PRIORI sia in seguito al RIFIUTO DEL RISARCIMENTO da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti del danneggiato, risarcire quest'ultimo con propri fondi pubblici. Salvo, naturalmente, incorrere in un illecito sanzionabile dalla Corte dei Conti (per danno erariale).

In sintesi:



3. L'INCENTIVAZIONE DELLA PIANTUMAZIONE NELLE AREE PRIVATE

FINALITA' E RISORSE

- ▶ La misura “incentivazione piantumazione”, individuata e ammessa dall'art. 39 del vigente *Regolamento del verde urbano ed extraurbano pubblico e privato del Comune di Pegognaga, approvato con D.C.C. n. 47 del 18.11.2023*, prevede la selezione e il finanziamento, tramite contributo, di interventi che consistono nell'acquisto e messa a dimora di alberi all'interno di aree di proprietà privata racchiuse nel Tessuto Urbano Consolidato (T.U.C.) del Comune di Pegognaga, a destinazione residenziale.
- ▶ L'Amministrazione comunale individua annualmente le risorse destinate al finanziamento del suddetto incentivo attraverso le usuali regole della finanzia pubblica;

MODALITA' E TEMPISTICHE DI INVIO DELLE DOMANDE

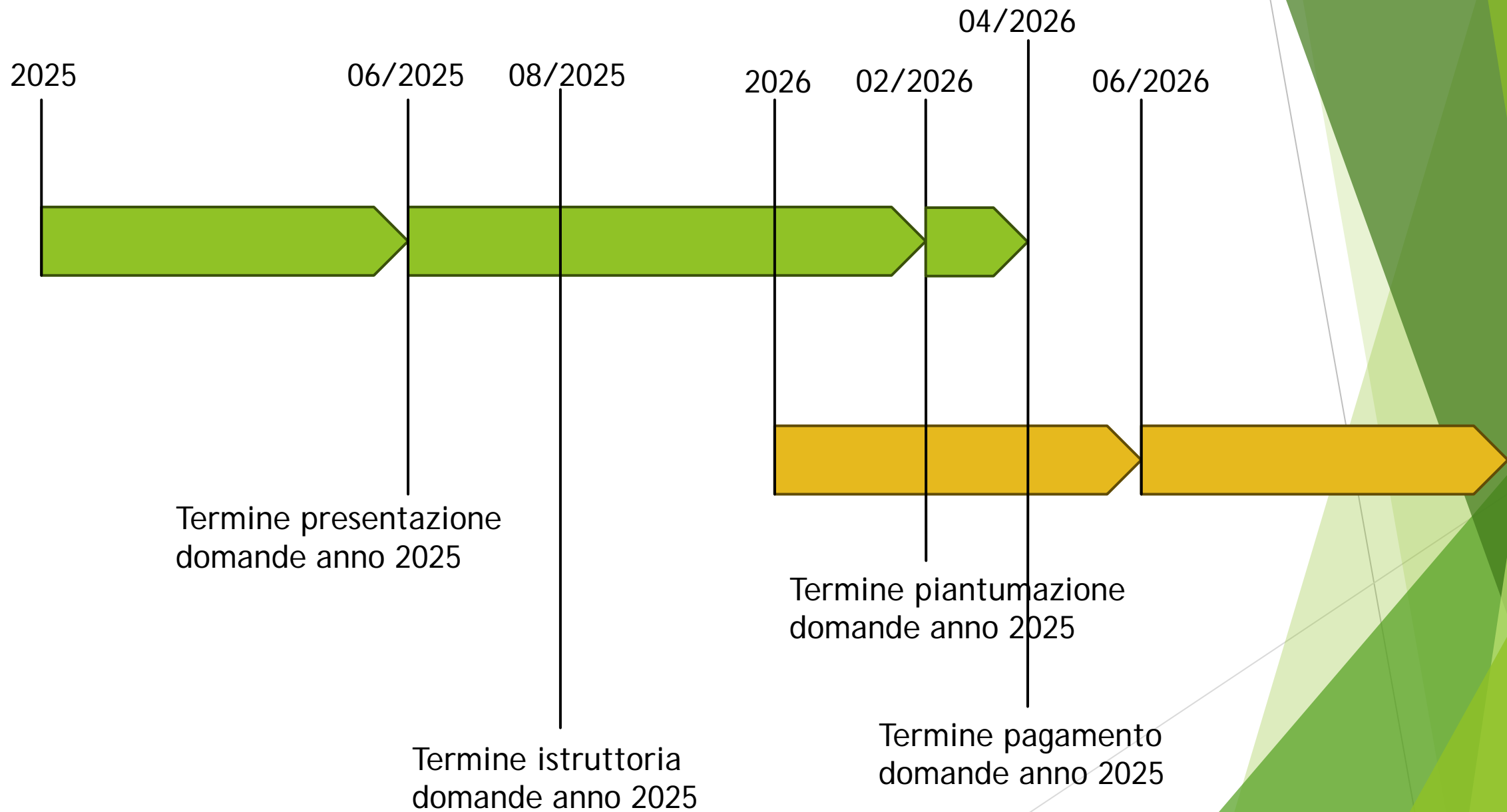
- ▶ Le domande devono pervenire entro e non oltre il giorno **30 giugno** di ogni anno;
- ▶ Invio della domanda tramite PEC, E-mail o con modulo cartaceo;

SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

- ▶ Sono ammesse a contributo le spese inerenti all'acquisto e messa a dimora di specie arboree di prima scelta e di dimensioni minime pari a 16-18 cm di circonferenza misurata a 1 metro da terra;
- ▶ Alle domande ammesse è riconosciuto un contributo di € 100,00 a fondo perduto, una tantum.

PROCEDURA DI REALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE FINE LAVORI

- ▶ Alle domande ammesse è riconosciuto un contributo di € 100,00 a fondo perduto, una tantum.
- ▶ I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a realizzare e rendicontare gli interventi entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'anno di ammissione al contributo;
- ▶ Il contributo verrà erogato entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di cui al punto precedente a seguito di:
 - ▶ Sopralluogo da parte di un tecnico comunale che accerta l'effettiva piantumazione e rispondenza alle prescrizioni di cui al presente regolamento;
 - ▶ Istruttoria positiva;



GRAZIE PER L'ATTENZIONE